A.N.A.I.M.

ASSOCIAZIONE NAZIONALE ARDITI INCURSORI MARINA





A. N. M. I. - GRUPPO M.O.V.M. MEZZI D'ASSALTO - VARIGNANO FOGLIO INFORMATIVO

ANNO - XXI -

A.N.A.I.M. - PIAZZA D'ARMI Palazzina "B" - 19123 LA SPEZIA

2022

RADUNO NAZIONALE A.N.A.I.M. "Un'attesa durata 4 anni"



Sì, sono passati quasi quattro anni dall'ultimo raduno, era il 27 maggio del 2018 poi le restrizioni. dovute all'emergenza sanitaria **COVID** 19. hanno impedito l'appuntamento programmato per maggio 2020. Finalmente quest'anno, lo scorso sabato grazie alle ridotte 17 settembre. restrizioni per il miglioramento della situazione sanitaria nazionale, è stato possibile ritrovarci al Varignano per trascorrere insieme una giornata all'insegna della fratellanza e dei ricordi, rivivere i bei tempi passati, i luoghi a noi tanto cari e respirare quell'aria che fa tanto bene allo spirito.

Alle 8:00 la cerimonia dell'alza bandiera con la presenza del nostro Consiglio Direttivo e Labaro e subito dopo l'afflusso ordinato dei soci e degli ospiti che appena fuori dalla base hanno ritirato il pass d'ingresso e un conio commemorativorealizzati da ANAIM per l'evento; conio ancora disponibile in ANAIM per quanti, per vari motivi, non sono potuti intervenire.

In primis, come doveroso, gli onori ai caduti con la deposizione di corone di alloro al Tempietto della Madonnina e nella chiesetta del Varignano dedicata a Cristo Re.

A seguire in piazzale la celebrazione della Santa Messa officiata dall'amico Don Antonio Vigo, già Cappellano Militare a Comsubin negli anni 80 e Socio ANAIM ad honorem, sempre disponibile e che non manca mai di dimostrarci il suo affetto; apprezzatissime le sue parole durante l'omelia con le quali, prendendo spunto dal libro di Gino Birindelli "Vita da Marinaio",ha richiamato quei sentimenti di fratellanza insiti in quello che fu lo "Spirito del Serchio".

Al termine della Messa il saluto dell'Ammiraglio Rossi, Comandante di Comsubin e quello del Presidente lettura dei messaggi Russo con la augurali del Capo di Stato Maggiore della Difesa Amm. Giuseppe Cavo Dragone e dell' Ammiraglio Credendino Capo di Stato Maggiore della Marina, impossibilitati ad intervenire per impegni istituzionali. Per l'occasione la consegna dell'attestato di Socio Benemerito all'Incursore Avvocato Claudino Saccuti del 12° Corso per l'affetto e la generosità sempre dimostrate nei riguardi di ANAIM.

Per la prima volta quest'anno il pranzo di commiato al Circolo Sottufficiali G.Agnes della Speziache ha messo a nostra disposizione l'intera struttura ed una organizzazione che ha saputo ottimamente far fronte alle nostre importanti esigenze numeriche.

Ringraziamo il Comandante di Comsubin per l'ospitalità ricevuta e la possibilità di visitare la Sala Storica, sempre più bella, e la mostra armi ed equipaggiamenti; il Consiglio Direttivo ANAIM e quanti si sono adoperati per l'ottima riuscita dell'evento ma più di tutto ringraziamo voi soci che in "TANTI" siete qui convenuti, da ogni parte d'Italia, per condividere questo importante momento il cui unico scopo dovrà essere quello di ritrovarsi ed infine porgiamo umilmente scusa a coloro che non hanno avuto soddisfatte le loro aspettative.

Arrivederci al 2024 e Ad MajoraSemper.





















Raduno Nazionale Incursori

Indirizzo di saluto del Capo di Stato Maggiore della Difesa (Comprensorio del Varignano, 17 settembre 2022)

^^^^^^

Carissimi arditi incursori...Con rammarico oggi non posso essere con voi per condividere, in questa suggestiva cornice, i ricordi di quella che è stata una tra le più significative esperienze della mia vita.

Vivo oggi, con immutata intensità, i profondi sentimenti di orgoglio personale e professionale che ho provato nell'essere stato Comandante del Raggruppamento Subacquei ed Incursori della Marina. Tale esperienza mi accompagna ed è fonte di ispirazione anche nell'assolvere la mia funzione di Capo delle Forze Armate; un ruolo che mi permette di apprezzare pienamente la straordinaria considerazione che la Difesa nutre verso l'intero Comparto delle Forze Speciali: realtà che oggi è paradigma esemplare di efficace integrazione interforze al servizio del Paese.

Voglio ringraziare quanti si sono prodigati per organizzare questo raduno, che vi vede qui radunati a conferma del legame indissolubile che unisce nel tempo e nello spazio, eredi di straordinarie capacità di intraprendenza e di luminose gesta eroiche che nobilitano l'Italia e lo spirito di servizio della Marina Militare.

Desidero sottolineare le nobili virtù che esprimete, il coraggio, la profondità strategica della vostra missione e l'immensa importanza di operare in squadra, al buio e nel silenzio, nelle aree più critiche, conducendo operazioni speciali a difesa degli interessi nazionali.

"E fluctibus irruit in hostem" ...così voglio rivolgere a voi tutti la mia profonda ammirazione personale, nonché quella di tutte le donne e uomini delle Forze Armate.

Sono idealmente e emotivamente con voi nella celebrazione odierna, con l'auspicio di rincontrarvi presto alla prossima circostanza.

IL CAPO DI STATO MAGGIORE DELLA DIFESA Ammiraglio GIUSEPPE CAVO DRAGONE





Desidero rivolgere il saluto della Marina Militare, e il mio personale, a tutti gli intervenuti a questo Raduno Nazionale 2022 e ringraziare sentitamente il Presidente e i membri dell'Associazione Nazionale Arditi Incursori di Marina per il cortese invito rivoltomi.

Purtroppo, impegni istituzionali, a cui non ho potuto sottrarmi, non mi hanno consentito di poter essere presente con tutti voi al Varignano: un sito evocativo di ricche e gloriose pagine di storia; fucina ove si forgiano e affinano gli strumenti della più affascinante - direi elitaria, ma anche la più insidiosa - delle professionalità esistenti in Forza armata. È qui infatti che si custodiscono gelosamente e si tramandano tradizioni e valori imperituri che travalicano le mura che vi circondano, facendo da guida e sprone a tutte le donne e gli uomini della Marina.

È anche grazie a iniziative come queste, all'opera appassionata e disinteressata delle nostre associazioni combattentistiche e d'arma, come l'ANAIM, che valorizziamo appieno le nostre radici e onoriamo la memoria e le gesta dei nostri uomini migliori, gli eroi che hanno fatto la storia e la grandezza della Marina e del Paese.

Sono passati circa 40 anni da quando, su iniziativa di Giuseppe Tavoni, appartenente al 2º Corso Incursori, prendeva forma quello che nel 1983 divenne il Comitato Raduni, oggi ANAIM. Anni che hanno permesso ai membri dell'Associazione di conservare e onorare le tradizioni degli incursori e i valori – tutt'ora immutati - che stanno alla base di una scelta di vita fatta di coraggio, generosità e amor di Patria, sovente spinto fino al sacrificio estremo.

Mi sia concesso in questo senso di rivolgere il mio deferente e commosso pensiero a tutti gli incursori che hanno dato la propria vita nell'esercizio del loro dovere e alla memoria di tutti i caduti della Marina di tutti i tempi, ricordandone con devozione le gesta che rimangono oramai indelebili nella memoria collettiva della Forza Armata e della nostra nazione.

Colgo questa opportunità per rivolgere all'Ammiraglio Rossi e al personale civile e militare del Comando Raggruppamento Subacquei e Incursori, che ospita questo raduno, il mio vivissimo apprezzamento per l'eccellenza dell'operato svolto e per l'immutata fierezza del vostro impegno al servizio del Paese.

Ringrazio ancora una volta quanti si sono prodigati all'organizzazione di questo suggestivo evento e ognuno di Voi, perché oggi, scegliendo di partecipare a questo raduno così ricco di significato, avete reso onore a tutti gli incursori - di ieri e di oggi - nonché a tutti i marinai che quotidianamente mettono la propria vita al servizio del Paese e della comunità internazionale.

Ammiraglio di Squadra Enrico CREDENDINO



STORIA E MEMORIA DELLA DECIMA INCISE SUL MARMO

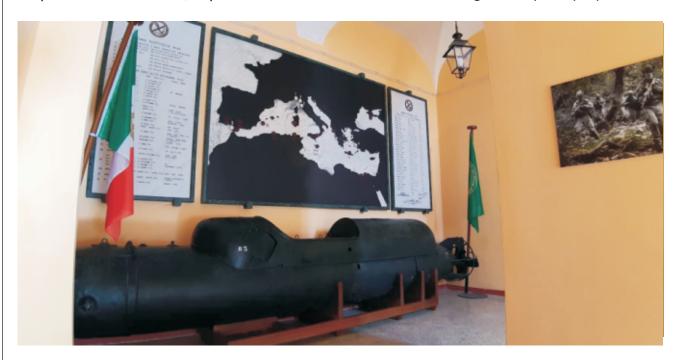


Non esistono р e r e urbanistiche. architettoniche. scultoree, rappresentazion i simboliche che vedano non l'utilizzo del marmo e della pietra. Il marmo, materiale naturale unico e irripetibile il cui

valore aggiunto è dato proprio dalla sua unicità e dalla naturalezza, segna con il suo utilizzo il livello culturale e storico delle città, delle aziende che lo estraggono dai bacini minerari e lo trasformano, dei grandi scultori che nei secoli lo hanno utilizzato per raffigurare santi, uomini illustri, azioni militari, Eroi e Martiri che sacrificarono la propria vita per la Patria. Nel marmo e con il marmo, si trasmette silenziosamente ai presenti la memoria del passato perché si possa pensare e progettare il futuro; perché senza memoria, senza conoscenza, e soprattutto senza cultura si è facili prede e facili vittime del pressapochismo e della superficialità. Il marmo, la pietra naturale è

identità di un territorio, di una nazione, di un ologod. Questa opera marmorea realizzata, indica le basi operative e i luoghi in cui la Decima Flottiglia MAS ha operato scrivendo una pagina di storia militare e di Eroi con le proprie arditissime imprese che valsero la paura, lo sconcerto, ma anche l'ammirazione e il rispetto del nemico per come furono ideate e realizzate, al punto da diventare una tecnologia ed un sistema di combattimento militare copiato ed emulato ancora oggi da tutte le marine militari del mondo, e dove il marmo è muto ma diuturno e perituro testimone della capacità, dell'inventiva e dell'ardimento di cui furono capaci coloro che idearono, realizzarono e utilizzarono un sistema d'arma subacquea geniale fino ad allora sconosciuto mai inventato prima, e dove molti di questi Uomini immolarono la propria vita nel nome di un giuramento fatto sulla bandiera della Patria portando a termine brillantissime azioni militari violando i porti nemici.

Poter avere realizzato tutto l'impianto marmoreo, averne diretto i lavori, curandone la scelta dei materiali, l'ingegnerizzazione degli elementi e degli ancoraggi, sino alla posa in opera, è stato per me motivo di orgoglio, e privilegio, ma anche di sana "gelosia" per il proprio lavoro



svolto, poiché con questa opera si è dato finalmente il giusto e meritato riconoscimento a Uomini normali che scegliendo il mestiere delle armi fecero cose non normali, ascendendo al meritato rango di Eroi, diventando da gregari dei capi, delle guide, ma soprattutto fermi esempi per chi, dopo di loro ha percorso e percorrerà il mestiere, per nulla scontato, dell'Ardito Incursore di Marina.

Tutto ciò è stato reso possibile grazie alla sinergia creatasi con il team composto dal Comandante Incursore M.T., il Comandante Incursore L. M., il Primo Maresciallo Incursore M.M., ideatori del progetto e curatori delle ricerche storiche sulle azioni e sugli Operatori, il grafico Paola Ceccotti che ha ideato e curato la progettazione

grafica, lo scrivente, e la ditta Costa Paolo & C. Snc di Carrara la quale, con la loro capacità, esperienza e le loro sapienti maestranze hanno realizzato l'opera posando complessivamente sulla parete della palazzina Comando del GOI, nel mese di settembre dell'anno duemilaventuno, milletrecento chilogrammi di marmo e di storia militare destinata a durare in eterno.

Architetto Paolo Camaiora



Le quattro immagini stilizzate, riportate in fondo all'elenco delle M.O.V.M., sono state inserite con il preciso intento di ricordare, simbolicamente, tutti coloro che, pur non essendo sotto i

riflettori della storia, hanno permesso alla Decima di diventare leggenda.

SLC: in ricordo di tutti i piloti subacquei MTM: in ricordo di tutti i piloti di superfice Lettera GAMMA: in ricordo di tutti nuotatori Gamma



Sommergibile: in ricordo di tutti coloro che a qualsiasi titolo, sia essi militari o civili, grazie al loro lavoro silenzioso hanno permesso agli Incursori di operare.

Cari soci,

come sapete il 17 settembre scorso si è tenuto il Raduno, a Varignano. L'attesa di oltre 4 anni è stata dura, ma non per gente come noi, che di pazienza ne abbiamo da vendere. L'evento si è svolto nonostante le condimeteo non proprio delle migliori, infatti un forte vento ha dominato gli eventi celebrativi; nessuno ha mollato e come avrebbe potuto se la nostra canzone recita "...va l'incursore in quella notte buia e di

tempesta.. omississ....sulle ali del vento garrisce il tricolor che l'intrepido incursore servirà con ardor". Vedere tantissimi volti, segnati un po' dal tempo, ma non nell'indole, personalmente mi ha riportato indietro nel tempo: l'assemblea mattinale, la preparazione dei materiali, e ciascuno come tanti esperti naviganti andare al posto di riunione pronti per iniziare le attività. Non pioggia, né vento, sole o freddo potevano farci desistere dal seguire i duri addestramenti, sempre condotti al limite della temerarietà. Ci avevano preparati bene i nostri istruttori, severi, accorti e altamente professionali. Difficile per ciascuno di noi dimenticarli. I momenti solenni della deposizione corona, scanditi dalle note meste e gloriose del Silenzio hanno fatto vibrare i cuori avvicinandoci in modo particolare a quanti di noi ci hanno lasciati per l'ultima missione. Come segno di rispetto, e fratellanza, durante la cerimonia della Santa Messa, officiata da Monsignore don Antonio Vigo, sono stati chiamati, per onorarli con fermo e deferente rispetto. Qualche nome è saltato non per trascuratezza del Celebrante, ma per carenza informative dovute al troppo tempo che ci ha tenuti Iontani. Me ne scuso e mi dispiace, ma per non lasciare nessuno indietro come nel nostro DNA, invoco ora i nomi mancanti in modo che tutti possiamo fare un minuto di profonda riflessione per loro. Quindi nell'elenco di quelli che sono partiti per l'ultima missione ricordiamo deferentemente anche l'incursore Giordano CIOLFI. L'orgoglio di aver ricevuto i messaggi augurali del CSMD e del CSMM, ha colmato il vuoto che ci



separa dal servizio attivo. Credo che non sia mai capitato prima. In un evento tanto sentito non poteva mancare il riconoscimento del socio che nel tempo ha dimostrato attaccamento all'Associazione e coerenza di operato. È stato quindi onorato l'incursore SACCUTI Claudino quale socio Benemerito. Non ha necessità di essere presentato poiché, sono certo, è conosciuto da tutti noi.

Dopo le attività formali è stato bellissimo ritrovarci tutti assieme

al circolo Sottufficiali per un ottimo pranzo, eccellentemente preparato dalla direzione del circolo con un trattamento insindacabile. La parte più difficile è stata, purtroppo, doverci separare per ritornare al mondo dell'attualità. Il distacco certamente ha visto cadere qualche lacrimuccia di nostalgia per il poco tempo trascorso insieme. In sintesi finale posso assicurare che l'evento è stato un successo assoluto e le pochissime lamentele (non devono mai mancare per lo spirito di lealtà che ci lega) emerse sono parte integranti del successo. Relativamente a queste voci, incredulamente sentite, è mio avviso pensare che la forte emozione e la nostalgia dei bei tempi passati con i Frà hanno adombrato il giusto spirito del Raduno, ovverosia: far vivere nel tempo la fratellanza incursori senza se e senza ma. Concludo dicendo che la grande sinergia creatasi per il successo si deve soprattutto a voi soci, al vostro fondato senso di appartenenza e alla vostra convinzione di tramandare ai posteri i nostri valori. Un abbraccio a tutti sperando di rivederci nuovamente presto partecipando a tutti voi, come atto finale, i saluti dell'Incursore Pozzi ufficiale del 6° corso, di 91 anni, che è stato presente con il pugno e l'animo.

J. You Drugg



29° Cowa "Fulmini"

La Spezia 16 settembre 2022 - ristorante "Mulino dei Rossi a Memola. Ritrovo del 29° Corso Incursori, "Fulmini" anno 1978, in occasione del 44° anniversario del loro brevetto. L'occasione ha permesso di ricordare quanti del corso non sono più tra noi:



Massimo Barone, Giorgio Lorenzini, Attilio Sbordoni e Natalino Pezzo.

Grazie al Fra Osvaldo Valente per l'ottima e ben organizzata l'iniziativa.





Le Grazie 1963 - Muzzerone - innevato Incursori Errico Gennaro e Pio Piattelli del 12° Corso anno 1961 in assetto per attività di roccia: beretta M12, tuta mimetica "il sacco", guanti cordino e moschettone per discese in corda doppia.

FOGLIO INFORMATIVO N° 5 Ottobre 2022

www.anaim.it segreteria.anaim@gmail.com

C/C Postale n° 32875106 Intestato a: Associazione Nazionale Arditi Incursori Marina A.N.A.I.M.

Direttore : Redazione :

Vittorio RUSSO Gaetano ZIRPOLI 3356496077

A. N. A. I. M. Piazza d'Armi Palazzina "B" 19123 LA SPEZIA

Presidenza : 33 87 77 83 01 Vice Pres. : 34 97 54 62 80 Segreteria : 39 20 10 22 50 Sede nr. Civ : 0187 786276

Militare : 26276 Fisso : 0187 303444

e-mail PEC

segreteria.anaim@poste-certificate.eu